



CENTRO NATURALISTI MONZESI

Gita " Colori e Sapori della Bassa Reggiana" a Colorno e nei luoghi di Don Camillo e Peppone sabato 17 settembre 2016

Questa gita non era prevista nel programma generale gite distribuito all'inizio anno ma, poiché la gita di 5 giorni di settembre è stata anticipata al periodo 30 agosto - 3 settembre, abbiamo ritenuto opportuno inserirne un'altra per il 17 settembre.

Gita interessantissima, ricchissima di spunti storici, letterari, naturalisti ed anche, vista la navigazione sul Po con pranzo a bordo, goderecci.

Si comincia con Colorno, con la sua Reggia o più propriamente con il suo monumentale Palazzo Ducale, realizzato dai Farnese per farne una "piccola Versailles" del loro ducato a partire dal 1660 al 1728. Quindi residenza estiva della Corte del Ducato, piccolo sì ma non certamente in tema di bel vivere. Visiteremo il palazzo restaurato perché l'edificio, come la nostra Villa Reale, ha condiviso nel corso del tempo un notevole degrado ospitando fino al 1971 un convento e, durante l'ultimo conflitto, militari e "sfollati", nonché dopo l'Unità d'Italia ha visto la dispersione fra le varie residenze sabaude delle sue rilevanti collezioni artistiche. Ammireremo quindi le stupende facciate racchiuse dalle quattro torri angolari del Bibiena che aggiungono al grandioso complesso una notevole eleganza. Visiteremo poi al primo piano l'appartamento del Duca, con la sua Sala Grande e con l'ampio scalone del Petitot che scende verso il parco. Quando Maria Luigia diviene Sovrana del Ducato di Parma e Piacenza, a Colorno tutto è già stato fatto dai Farnese compreso il grandioso giardino con il parterre alla "francese", il "potager" e i cannocchiali prospettici, ma la Sovrana vuole aggiungere un tocco di modernità e romanticismo (in fondo ha poco più di vent'anni!) e racchiude il tutto in una cornice da "giardino romantico all'inglese". Quello che vedremo è il giardino restaurato secondo il suo progetto.

Lasciata Colorno per Brescello, attraverseremo la zona che comprende la riserva "naturalistica della Parma Morta" che non visiteremo, ma che è interessante per comprendere l'intenso lavoro fatto dall'uomo per regolare e bonificare il corso dei fiumi. Si tratta dell'antico alveo del fiume Parma che qui scorreva verso la sua foce nel fiume Enza presso Brescello. Dal 1870 il Parma nel suo tratto terminale è stato deviato direttamente nel Po.

Tralasciando il suo passato storico di rilevanza strategica per il controllo del traffico lungo la grande "autostrada d'acqua" e tralasciando anche il suo recente passato prossimo per cui è finito agli onori di ...Crozza, Brescello non ha bisogno di altre presentazioni: bastano i ricordi di Don Camillo e Peppone, indimenticabili personaggi del "mondo piccolo" di Giovannino Guareschi che vennero poi trasposti in memorabili film il cui set era costituito dagli ambienti del paesino. E così potremo girare nella famosa Piazza nei ricordi dei comizi

./.

di Peppone disturbati dalle scampanate di Don Camillo, o passeggeremo sotto i portici dove Don Camillo sventolava le panche sopra le teste degli avversari, o magari anche noi avremo una preghiera da fare al "Cristo parlante" della chiesa e infine troveremo nel piccolo museo mille oggetti dei film della mitica coppia Cervi/Fernandel.

L'imponente sequenza degli impianti di "Presa delle acque del Po" realizzati nel 1927 e la maestosa cupola alta 46 metri della parrocchiale di S. Marco, singolare riferimento nel paesaggio del Grande Fiume, preannunciano Boretto. Questo paesino ha un porto ed un cantiere nautico ed è la base delle attività di navigazione della "Stradivari" la motonave che ci aspetta per le due ore di navigazione con pranzo a bordo. La familiarità con la navigazione sul Po ha fatto sì che a Boretto nascessero campioni di motonautica nazionale e non è improbabile che alla guida della Stradivari incontriamo qualcuno che potrà raccontarcene la storia.

A parte il piacere del pranzo con i sapori della "bassa reggiana" nella navigazione nel "continente Po" fra acqua e cielo e campanili e cupole e pioppi che sfilano silenziosi dietro gli argini, col favore della dolce aura settembrina, ognuno troverà il suo angolo di poesia.

Rientrati, forse con qualche rimpianto, a Boretto avremo le ultime due visite a due Musei dell'Acqua. Uno ci parlerà delle grandi bonifiche del territorio a partire dai Cistercensi e poi alla più imponente opera di redenzione agraria della pianura padana, la grande bonifica dei Bentivoglio di Gualtieri nel 1500, sino alla deviazione del Parma nel 1870 e sino ai giorni nostri dopo le grandi alluvioni del 1951 e degli anni 90. Il secondo Museo, la "Casa dei Pontieri" o Museo Gialdini sarà forse il più commovente perché realizzato dal figlio di uno degli ultimi rappresentanti di quella professione, quella dei "ponti di barche" che hanno consentito in passato e sino a tutto il 1900 l'attraversamento del grande fiume nei punti in cui non esistevano ponti fissi.

Ed ora cari Soci che aspettate a correre a telefonare a Isa per l'iscrizione alla gita??

Programma della gita

Partenza da Monza con i seguenti orari:

ore 6.30 viale C. Battisti (chiesa Carmelo) - ore 6.45 Piazza Citterio - ore 6.55 via Cavallotti (Cinema Metropol) per Parma, con sosta lungo il percorso.

ore 8.45 - Incontro con la guida-accompagnatrice a Parma e partenza per Colorno.

ore 9.30 - Arrivo alla **Reggia di Colorno** e visita della "Piccola Versailles"

ore 11.00 - Partenza da Colorno verso Brescello.

ore 11.30 - Arrivo a **Brescello** e visita dei luoghi legati a Guareschi ed ai suoi personaggi **Don Camillo e Peppone** quindi visita al Museo Guareschi ed al Museo Don Camillo e Peppone.

ore 12.45 - Trasferimento a **Boretto** ed imbarco sulla motonave con inizio della navigazione sul fiume Po, con pranzo a bordo. Menù: lasagne al forno, spalla cotta di San Secondo con cipolline borrettane in agrodolce, torta sbrisolona accompagnata da grappa, acqua, vino e caffè.

./.

ore 15.15 - Ritorno a Boretto, sbarco e passeggiata a piedi (metri 400 ca.) e visita di uno dei Musei dell'Acqua: **Museo multimediale Bonifica dell'Emilia Centrale.**

ore 16.15 - Visita di un altro Museo dell'Acqua: **Casa dei Pontieri Museo Gialdini.**

ore 17.30 - Partenza per il ritorno.

ore 19.45 - Arrivo a Monza.

N.B. Potranno esserci lievi aggiustamenti degli orari a seconda delle condizioni atmosferiche o per altri validi motivi.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

minimo 40 partecipanti = € 67,00

minimo 35 partecipanti = € 70,00

minimo 30 partecipanti = € 73,00

comprehensive di viaggio in pullman, guida-accompagnatrice per tutta la giornata,
visita della Reggia di Colorno ed ingressi ai vari musei,

compresi 32 euro per navigazione e pranzo sulla motonave

Prenotazioni entro la riunione serale di mercoledì 7 settembre, oppure telefonando a Isa Bianchi (039/740013) a partire dal ricevimento del programma.

Per eventuali chiarimenti sulle caratteristiche della gita telefonare a Giuseppe Brusadelli (039/2304103) oppure a Giuseppe Manzotti (338/7606500).

In caso di necessità durante la gita contattare i telefoni cellulari di Isa Bianchi (334/3517969), Giuseppe Manzotti (338/7606500) oppure Giuseppe Brusadelli (340/2869497).